

• **DESIGN**, l'arredamento riscopre la strada

Gli organizzatori di Zona Tortona lanciano Design in the city. Si comincia il 22 ottobre

L'arredamento riscopre la strada

Circuito showroom a Milano. Meno effetto Salone, più consumer

PAGINA A CURA
DI **FRANCESCA SOTTILARO**

Le vie milanesi dell'arredamento si mettono a fare marketing, sulla falsariga di quanto già fa la settimana del Salone, ma con un occhio più attento ai non operatori, ovvero a chi sogna le grandi firme, ma poi fugge da Ikea.

A firmare «Milano design in the city», l'evento «guidato» in calendario dal 22 al 25 ottobre, sono i soci di Design partners, già ideatori del fuori salone di Zona Tortona che intravedono nuove potenzialità in questo percorso cittadino alternativo, là dove gli showroom già esistono. «Ad aprile con il Salone i prototipi e le nuove creazioni sono soprattutto dedicate a progettisti e architetti», spiega **Luca Fois**, presidente di Design Partners, «ora gli stessi prodotti parleranno ai consumatori».

Sessanta le grandi firme

dell'interior, italiane e non, che hanno aderito all'iniziativa, da Driade a Cappellini a De Padova; otto i percorsi merceologici in cui la città si plasmerà; due i workshop su progettazione e iniziative bilaterali con la Franca capitale della distribuzione, mentre tutte le strade parleranno dell'evento: le fioriere diventeranno indicazioni per gli showroom, le metropolitane saranno addobbate di segnaletica. Non mancherà nemmeno l'angolo relax sponsorizzato Technogym (presso Poltrona Frau e Boffi) o la pausa caffè dello sponsor Saeco negli infopoint.

«Milano ha la fortuna di avere già una trama urbana con luoghi del design», sottolinea **Maurizio Ribotti**, a.d. di Design Partners, «il tutto sta nel creare un sistema città, sull'esempio di quanto già fanno molte istituzioni governative straniere che mettono l'interior e la sua industria alla base della propria economia locale».

Il comune di Milano ha dato il suo placet all'iniziativa, sostenuta anche dall'Adi, l'associazione per il disegno industriale presieduta da **Luisa Bocchietto** (si veda l'articolo a fianco), che per l'evento lavorerà a braccetto dell'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) riproponendo *Love design*, mostra mercato a prezzi democratici al Padiglione d'arte contemporanea di Milano.

—riproduzione riservata—



Luca Fois e Maurizio Ribotti

